



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

PROTEZIONE CIVILE COME DIRITTO (E DOVERE) DI TUTTI I CITTADINI

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE B - PROTEZIONE CIVILE

AREA 3: Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto ha come obiettivo generale quello di aumentare la consapevolezza delle specifiche tipologie di rischio (idraulico e idrogeologico, residuale, sismico e sanitario), nonché la conoscenza dei ruoli e delle responsabilità degli enti preposti alla Protezione civile, e dei contenuti dei piani di emergenza, della popolazione della Provincia di Cremona e in particolare dei giovani residenti. Tale obiettivo è perseguito attraverso il potenziamento della comunicazione e della informazione dei cittadini da parte di tutti gli enti coinvolti.

#### **RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Tutti gli operatori volontari impiegati nel progetto condivideranno la partecipazione alle attività trasversali alle diverse sedi, supportando gli enti nella programmazione, preparazione, gestione e valutazione delle iniziative. Sul versante dell'informazione rivolta alle scuole e alla cittadinanza cureranno in particolare, affiancati dagli operatori delle sedi, gli aspetti di comunicazione e promozione anche sui media locali e sui social e la predisposizione dei materiali necessari alla conduzione degli incontri (slide, brochure, schede informative, ecc.). Supporteranno inoltre l'attività di segreteria nella registrazione dei partecipanti e nella eventuale raccolta di feedback dagli stessi.

Supporteranno inoltre le sedi nella ricerca e diffusione delle opportunità formative e informative utili a operatori, volontari o aspiranti tali della protezione civile, utilizzando soprattutto la ricerca sui siti dedicati, le newsletter e le pubblicazioni di settore.

Oltre alla partecipazione attiva nelle attività di informazione e comunicazione esterna i volontari saranno coinvolti nelle attività ordinarie interne, così da fornire loro una informazione/formazione a tutto tondo sulle competenze degli enti di riferimento.

I volontari saranno tenuti a partecipare alle riunioni di coordinamento stilando un report/verbale; collaboreranno alla realizzazione della documentazione (fotografica, documentale, ecc.) con possibile attività di inserimento dati.

#### **Sedi CRI Cremona e Pizzighettone**

I volontari impiegati nelle sedi CRI Cremona e Pizzighettone saranno impiegati anche nelle seguenti attività di supporto agli operatori della sede:

- supporto ed affiancamento alle attività di formazione ed informazione: i volontari si dovranno occupare, insieme ai diversi responsabili delle aree di riferimento, delle attività di segreteria (centralino compreso) e di quelle propedeutiche alla realizzazione di “eventi” formativi/informativi sia rivolti ai giovani (scuole),

sia alla cittadinanza sia rivolti al personale interno; saranno quindi in assistenza durante la realizzazione di quanto sopra nonché durante i relativi momenti di verifica (ex ante ed ex post);

- supporto e affiancamento nella realizzazione delle attività e dei servizi di Protezione Civile di CRI: i volontari aiuteranno i referenti nella messa in atto delle attività sia di tipo simulato sia di tipo operativo

Inoltre, i volontari impiegati nella sede CRI Pizzighettone saranno impiegati nell'attività di programmazione e organizzazione del campo scuola.

#### **Sede del Comune di Cremona – Ufficio Sviluppo Urbano Sostenibile**

- Coinvolgimento del volontario nella pianificazione delle attività del Servizio Protezione Civile
- Supporto ai tecnici nell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e nella sua diffusione
- Supporto nella gestione e nell'aggiornamento del piano informatico delle emergenze di protezione civile
- Coinvolgimento nell'attivazione di procedure per la prevenzione di rischi indotti dai fenomeni meteorologici estremi e loro condivisione
- Partecipazione alla campagna nazionale promossa dal Dipartimento di Protezione Civile
- Partecipazione agli incontri realizzati con le associazioni di volontariato
- Partecipazione alla realizzazione di campagne informative rivolte alla popolazione sulle caratteristiche specifiche del territorio cremonese, sulla previsione e prevenzione dei relativi rischi e sulla gestione delle emergenze e sul loro superamento

#### **Sede Comando provinciale Vigili del Fuoco di Cremona:**

- Ricognizione degli strumenti informativi attualmente adottati (siti internet, pagine e profili social media, eventi organizzati in passato)
- Aggiornamento sito istituzionale
- Digitalizzazione e messa in rete degli archivi
- Revisione informazioni contenute in “Amministrazione trasparente” e in particolare formazione istituzionale, servizi di vigilanza, servizio pratiche di prevenzione incendi, raccordo con i SUAP Servizio Unico Attività Produttive per la sicurezza antincendio all'interno delle attività produttive (per tutti, n. informazioni aggiornate e/o inserite)
- Riordino della cartografia digitale, piani operativi generali e di settore, tracciamento dell'attività di soccorso operativo sul territorio

#### **Sede Provincia di Cremona 3**

- Coinvolgimento nella pianificazione delle attività del Servizio Protezione Civile con particolare riferimento alle pianificazioni provinciali e comunali
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri informativi/formativi realizzati presso gli istituti scolastici/ Università sulla cultura di protezione civile, sulle “buone pratiche”, sul sistema di Protezione Civile, sui pericoli e rischi del territorio e loro pianificazione
- Partecipazione alla realizzazione di campagne informative rivolte alla popolazione sulla conoscenza del territorio e dei pericoli che lo connotano e le “buone pratiche”
- Partecipazione alle campagne nazionali promosse dal Dipartimento di Protezione Civile

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

ENTI	COD SEDE	SEDI	PR	COMUNE	INDIRIZZO	CAP	TEL	TOT VOL O	GMO
PROVINCIA DI CREMONA	207692	<b>PROVINCIA DI CREMONA - SEDE 3</b>	Cremona	CREMONA	VIA DELLA CONCA, 3	26100	0372/406440	1	0
COMUNE DI CREMONA	193620	<b>UFFICIO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE</b>	Cremona	CREMONA	VIA GASPARE ASELLI, 13/A	26100	0372/407564	1	0
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI CREMONA	193635	<b>UFFICIO PREVENZIONE</b>	Cremona	CREMONA	VIA NAZARIO SAURO, 14	26100	0372/415711	1	0

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO LOCALE DI CREMONA	138869	<b>CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CREMONA</b>	Cremona	CREMONA	VIA PERSICO, 40/A	26100	0372/451444	2	0
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PIZZIGHETTO	193646	<b>CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PIZZIGHETTONE</b>	Cremona	PIZZIGHETTONE	VIA SANT'ARCHELAO, 4	26026	0372/730101	1	0

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: N. 6 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile devono essere disponibili:

- a rispettare scrupolosamente il “segreto d'ufficio”
- al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione di eventi, manifestazioni, incontri ed iniziative particolari o in casi di urgenza
- alla flessibilità oraria per esigenze di servizio
- a lavorare in equipe
- ad indossare abbigliamento di servizio (da restituire alla fine del periodo di SCU) (solo per le sedi Croce Rossa)
- a spostarsi tra le sedi per incontri, gruppi di lavoro,

I giorni di servizio settimanali saranno 5 per una media di 25 ore alla settimana

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

In considerazione del notevole numero di studenti cremonesi fuori sede, non viene formalizzato un accordo con Enti specifici, ma i volontari sono sostenuti nelle loro richieste di riconoscimento dei crediti formativi e dei tirocini attraverso contatti diretti del Comune di Cremona con i singoli Enti erogatori.

Certificazione delle competenze rilasciata da Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s. (ENTE TERZO, Soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.13/2013).

Tale certificazione farà riferimento alla seguente area di competenza: Area 24 – processi organizzativi di gestione e supporto alla produzione di beni e servizi

#### COMPETENZA

Effettuare l'archiviazione di documenti

Livello EQF: 3

#### COMPETENZA

Gestire le attività di informazione e promozionali

Livello EQF: 4

La realizzazione della procedura per l'acquisizione della certificazione delle competenze di cui al Dlgs n. 13/2013, sarà strettamente collegata al percorso completo di tutoraggio previsto nel progetto.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

- a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)
- b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)
- c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

Strumenti e tecniche utilizzati:

- Griglia osservazione di gruppo:

Mediante l'osservazione realizzata da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Agli aspiranti operatori volontari verrà richiesto di esprimere il proprio punto di vista su un argomento definito e, in un lasso di tempo assegnato, di rappresentare in forma scritta quanto emerso e di presentarlo alla commissione.

- Scala di valutazione dei titoli

- Colloquio individuale tramite scheda

a) OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

<b>Area COMPETENZE COGNITIVE</b>		
	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Precisione e accuratezza</b>		
<b>Rispetto di regole e istruzioni</b>		
<b>Capacità di analisi del compito e senso critico</b>		
<b>Creatività/originalità</b>		
<b>Area COMPETENZE RELAZIONALI</b>		
	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Ascolto</b>		
<b>Comunicazione efficace</b>		
<b>Capacità di creare un buon clima</b>		
<b>Area COMPETENZE PERSONALI</b>		
	<b>1</b>	<b>2</b>
<b>Gestione emozioni (equilibrio)</b>		
<b>Capacità di sostenere le proprie opinioni</b>		
<b>Partecipazione attiva e curiosa</b>		

La valutazione, inoltre, terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:

- Estrema timidezza
- Scarso interesse verso la prova
- Posizione accentratrice

b) ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

1) TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Laurea attinente al progetto = 8 punti

Laurea non attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti

Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti

Diploma attinente al progetto = 6 punti

Diploma non attinente al progetto = 5 punti

Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

2) TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo di studio più elevato)

Attinenti al progetto = fino a 3 punti

Non attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non terminato = fino a 0.5 punti

3) ESPERIENZE PRECEDENTI, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

ATTINENTE NON ATTINENTE

DURATURA 6 punti 4 punti

NON DURATURA 5 punti 3 punti

4) ALTRE CONOSCENZE, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

Lingue straniere

Conoscenze informatiche

Patente di guida

Frequenza universitaria

Frequenza master/dottorato di ricerca

Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

c) COLLOQUIO INDIVIDUALE (fino a 60 punti)

Comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITÀ (max 12 punti) a:

Flessibilità oraria (3 punti)

Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)

Pernottamenti (3 punti)

Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)

Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)

Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)

Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:

Comprensione (3 punti)

Espressione (3 punti)

Comunicazione non verbale (3 punti)

Empatia (3 punti)

IDONEITÀ del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato... )

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)

Discreta (3 punti)

Sufficiente (2 punti)

Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema.

N.B. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio. Saranno dichiarate/i non idonee/i le/i candidate/i prive/i dei requisiti indicati nel paragrafo precedente o che non si presenteranno alle osservazioni di gruppo nelle date indicate dall'Ente.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sale del Settore Politiche Educative (sala Zanoni – sala Commissioni), via del Vecchio Passeggio n. 1 – 26100 Cremona.

Sala del Settore Cultura, Musei e City Branding (sala Puerari), via Ugolani Dati n. 4 – 26100 Cremona.

Sala Palazzo Comunale (sala Commissioni Consiliari), piazza del Comune n. 8 – 26100 Cremona.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi di realizzazione della formazione specifica saranno:

Comune di Cremona – Ufficio Sviluppo Urbano Sostenibile, via Gaspare Aselli n. 13/A

Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Cremona, via Persico n. 40/A

Croce Rossa Italiana – Comitato di Pizzighettone, via Sant'Archelao n. 4

Provincia di Cremona 3, via della Conca n. 3

La formazione specifica sarà comune a tutti volontari coinvolti nel progetto, suddivisa in 6 moduli tematici, di cui uno sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale e 5 sui contenuti relativi alle azioni di intervento del progetto.

I moduli relativi a tutte le conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle attività di progetto alterneranno momenti di lezione frontale, con funzione di introduzione alle diverse tematiche a momenti di formazione attraverso tecniche di partecipazione attiva quali brainstorming, role playing, discussioni aperte.

**Il modulo relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile) sarà realizzato attraverso lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva.**

Formazione specifica comune a tutti i volontari		
Modulo	Temi	Durata (ore)
Rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale.	12
Comunicazione digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza delle principali teorie della comunicazione: individuazione del pubblico di riferimento, scelta del medium corretto</li><li>• Conoscenza delle basi di copywriting per il web</li><li>• Conoscenza e corretto utilizzo del mezzo telefonico e posta elettronica</li><li>• Conoscenza dell'ecosistema mediale virtuale, con focus sui social media (Facebook, Instagram)</li><li>• Conoscenza dei principali strumenti digitali utili per la realizzazione di un piano di comunicazione social: suite Google, web app di grafica, social media calendar, ....</li><li>• Conoscenza base di WordPress per costruzione e aggiornamento di blog</li><li>• Conoscenza di applicazioni per dispositivi mobile utili per postproduzione video e foto</li></ul>	20
Digitalizzazione/ archiviazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tecniche di creazione e di conservazione degli archivi cartacei e digitali</li><li>• Focus sugli strumenti di recupero delle informazioni e dell'intervento di digitalizzazione (scansione, metadattazione, gestione e conservazione delle immagini)</li><li>• Tecniche di indicizzazione per l'efficace fruizione dell'informazione documentale</li><li>• Tecniche di inserimento all'interno del sistema di gestione informatica dei documenti dell'ente</li><li>• Descrizione inventariale della sezione storica del materiale informativo</li></ul>	10
La Protezione Civile nel contesto del Comune di Cremona	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'Ufficio Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune: compiti e funzioni</li><li>• il Piano comunale di Protezione Civile</li><li>• gestione informatica delle emergenze</li><li>• il Comitato Operativo Comunale: cos'è/cosa fa</li><li>• l'importanza dell'associazionismo nella Protezione Civile</li></ul>	10
La Protezione Civile nel contesto della Provincia di Cremona	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Protezione Civile provinciale: compiti e funzioni</li><li>• La pianificazione provinciale di Protezione Civile</li><li>• Il volontariato di protezione civile: ruoli e specificità</li></ul>	10
La Protezione Civile nel contesto di Croce	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Croce Rossa Italiana: compiti e funzioni</li><li>• Promozione e tutela della salute</li></ul>	10

Rossa Italiana – comitati di Cremona e Pizzighettona	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la risposta alle emergenze</li> <li>• prevenire l'esclusione sociale</li> </ul>	
--	--	--

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
UN SOGNO SI AGGIRA PER L'EUROPA: DIRITTO DI CITTADINANZA PER TUTTI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
---	--------------------------	---

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
---	--

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)**

numero ore totali: 21

di cui:

numero ore collettive: 16

numero ore individuali: 5

**Tempi:**

Gli interventi saranno organizzati negli ultimi tre mesi di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“SKILLS” – definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini anche attraverso momenti di autovalutazione.

Partendo dal proprio portfolio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con le competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) apprendere come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante.

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO”- acquisizione, mediante la realizzazione di specifici laboratori, delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio.

(Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria:

Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- 3 interventi individuali rispettivamente di 2, 2 e 1 ore

- 4 interventi di gruppo rispettivamente da 4, 4, 4, 4 ore.

### **Attività obbligatorie (\*)**

I contenuti degli interventi riguarderanno:

Modulo "SKILLS" Imparare, anche attraverso l'organizzazione di momenti di autovalutazione, a riconoscere e definire le proprie competenze, capacità e attitudini. Soft skills and hard skills, rilettura dei percorsi formativi, delle esperienze lavorative e professionali per la stesura del proprio percorso di attivazione.

Le competenze trasversali e la loro maturazione e consolidamento (anche in riferimento al periodo di Servizio Civile). Strategia, organizzazione e orientamento nella stesura del piano di ricerca individuale.

Modulo "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" Conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo "scouting" delle opportunità occupazionali, la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio.

Modulo "LA RICERCA ATTIVA" Organizzare attività volte a favorire la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i servizi per il lavoro.

Favorire l'apprendimento dell'utilizzo degli strumenti e delle tecniche per la ricerca attiva: il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, lo Skills profile tool for third countries nationals (lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi), la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature.

Il colloquio di lavoro, le diverse tipologie (individuale, di gruppo, motivazionale, ecc.). Le figure chiave nel colloquio di lavoro (il selettore, l'esperto tecnico, il valutatore motivazionale, ecc.).

Come affrontare "consapevoli e preparati" il percorso di selezione, strategie e azioni di riorientamento per un colloquio efficace. La ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la selezione delle informazioni utili, la definizione e l'orientamento degli strumenti di ricerca. La rete: le nuove tecnologie, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Conoscere come incentivare l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Il piano individuale di ricerca e il suo utilizzo integrato per accrescere le potenzialità orientate all'occupabilità. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Cronoprogramma Il cronoprogramma del percorso prevede: accoglienza, primo orientamento, approfondimento e consulenza specialistica, accompagnamento all'autonomia e redazione di un piano individuale di ricerca sia nell'ambito occupazionale che formativo.

Valutazione Durante il percorso saranno sviluppate tre fasi di verifica dell'efficacia e del gradimento dell'azione di tutoraggio:

1. fase iniziale – riflessione sugli argomenti trattati, definizione condivisa degli obiettivi, rilevazione delle necessità di apprendimento, approfondimenti e "desiderata"
2. fase intermedia – approfondimento degli argomenti trattati e della loro utilità, rilevazione della qualità dell'apprendimento, gradimento e osservazioni
3. fase conclusiva – bilancio dell'azione, valutazione del raggiungimento degli obiettivi, verifica dell'efficacia degli apprendimenti, gradimento e suggerimenti utili per la riprogettazione del percorso.

La realizzazione del percorso completo di tutoraggio sarà strettamente collegata all'acquisizione della certificazione delle competenze di cui al Dlgs n. 13/2013 prevista nel progetto.

### **Attività opzionali**

Il quadro dei servizi enti e strutture che hanno come obiettivo l'accesso al mercato del lavoro attivi sul territorio.

Contatti e modalità di lavoro (registrazioni, data base online, modulistica e strumenti di raccolta/promozione delle disponibilità).

Le Agenzie pubbliche e le Agenzie private, centri e figure di informazione, consulenza e supporto (Centro per l'impiego, agenzie per il lavoro, agenzie di selezione).

Le opportunità formative regionali e nazionali (tirocini, leva civica, garanzia giovani, sistemi dotali regionali).

Le opportunità formative europee e internazionali (Programma Erasmus+, Programma ESC Corpo Europeo di Solidarietà, mobilità internazionale giovanile ai fini dell'apprendimento, Programma Eures, Programma Interreg Volunteer Youth, Agenzie Europee e internazionali – ONU, OSCE, borse FULLBRIGHT, borse di studio, vacations e sistema di recruiting).

**Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*):** MESTIERI LOMBARDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI scs